



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2132 del 21/02/2013
Prot n° 200817920 del 11/07/2008

Ditta proponente Marinelli Umberto

Oggetto Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso

Comune dell'intervento CUPELLO **Località** Rotella

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale ALL: IV punto 8 lett.i

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio	arch. Sorgi - Presidente
Dirigente Servizio Beni Ambientali	arch. Pisano
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale	ing. Di Meo
Dirigente Conserv Natura	
Dirigente Attività Estrattive:	ing. Faieta
Dirigente Servizio Amministrativo:	
Segr. Gen. Autorità Bacino	
Direttore ARTA	dott.ssa Di Croce (delegata)
Dirigente Rifiuti:	
Dirigente delegato della Provincia.	
Comandante Prov.le CFS - TE	
Comandante Prov.le CFS - AQ	
Comandante Prov.le CFS - CH	dott.ssa Mattei
Comandante Prov.le CFS - PE	
Dirigente Tecnico AT	
Dirigente Tecnico CP:	ing. De Santis

Relazione istruttoria

Istruttore geom. Stornelli

Il presente progetto, ai sensi del DLgs n 4/2008 rientra nell'allegato IV punto 8 lettera i dello stesso, riguarda la verifica di assoggettabilità per la coltivazione di una cava di ghiaia, è stato pubblicato sul BURA del 18/07/08, All'albo pretorio del comune di Cupello e sul sito internet della regione Abruzzo.

Non sono pervenute osservazioni.

L'area interessata dallo scavo, ricade a circa ml 120 dal sito di interesse comunitario del fiume Trigno, ad oltre ml 300 dal confine demaniale dello stesso, è riportata in catasto al comune di Cupello al foglio n 39, part n 14/p, 51/p, estese



Handwritten signatures and initials



GIUNTA REGIONALE

per mq 7677.

La volumetria totale di escavazione è pari a mc 20192 di cui 3838 di terreno vegetale e 16354 di ghiaie .

Il lotto di intervento è unico, la durata della coltivazione prevista è di cinque anni, la produttività annua è pari a mc 3271, la frequenza massima del passaggio dei camions è pari a 1,5 al giorno.

La falda freatica dai sondaggi effettuati, risulta ad una profondità di metri 4,8 dal piano di campagna e quindi la profondità dello scavo è pari a metri 2,80.

Il materiale escavato viene trasportato all'impianto di frantumazione inerti sito nel comune di San Salvo.

Il ritombamento della cava è totale e a fini agricoli, infatti vengono usati limi sabbiosi e terreno vegetale precedentemente accantonati.

L'area oggetto dell'intervento, non rientra in siti sic (dista circa ml 120) né in zona ZpS, è fuori piano paesistico, l'uso attuale del suolo è seminativo(coltivato a Barbabietole da zucchero, secondo il PRG è agricola, non rientra nel rischio idrogeologico,né nel Psda, nel raggio di ml 200 non vi sono sorgenti.

Per quanto riguarda gli aspetti della L.R. n2 si rimette esclusivamente al comitato.

Allegato all'istanza, esiste sia la valutazione di incidenza , sia la relazione di compatibilità con il piano territoriale di coordinamento provinciale.

La ditta in data 16/09/2008 ha chiesto la sospensione dell'esame della pratica vista la L.R.N 2 del 10/03/2008.

A seguito della modifica della sopracitata L.R. la ditta ha chiesto la revoca della sospensione in data 19/11/2008.

A seguito della richiesta di variante al prg del Comune di Cupello ,per la formazione dell'area destinata a cava,(area in cui ricade la cava) ha richiesto nuova sospensione della pratica in data 5/02/2009.

In data 25/10/2012 la ditta ha richiesto l'esame della pratica

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Marinelli Umberto

per l'intervento avente per oggetto:

Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso

da realizzarsi nel Comune di CUPELLO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio, e considerato che l'intervento ricade all'interno del Piano cave comunale già precedentemente esaminato dal CCRVIA,

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. Subordinando all'esito favorevole da parte del Servizio attività estrattive dell'accertamento di chiusura e ripristino delle cave della stessa ditta localizzate in prossimità dell'area in esame;

2. In fase di concessione deve essere individuata la posizione di ulteriori piezometri per il monitoraggio ai fini della verifica del rispetto del franco di 2 metri, su tutta l'area, rispetto alla falda.

3. devono essere rispettate le misure di mitigazioni previste nel precedente giudizio 1401/2010 che si riportano di seguito:

- coltivare per piccoli lotti (superficie massima Ha 2,0);

- sospendere i lavori durante la fase riproduttiva della fauna e, precisamente, nei siti di cava ricadenti all'interno del SIC, per un periodo di 5 mesi (da marzo a luglio) e nei siti posti al di fuori del SIC per un periodo di tre mesi (da aprile a giugno);

- ciascun mezzo in transito, da e per ciascun lotto in coltivazione, dovrà utilizzare la propria viabilità individuale in modo da evitare l'effetto cumulo che si verificherebbe nel caso di una concentrazione del passaggio di mezzi sulle stesse strade;

- l'utilizzo di mezzi meccanici a norma riguardo alle emissioni in atmosfera dei gas di scarico e all'inquinamento acustico;

- l'innaffiatura con acqua, da eseguirsi due volte al giorno (mattina e pomeriggio), dei trattori asfaltati delle strade percorse dai mezzi adibiti al trasporto del materiale estratto, ai fini dell'abbattimento delle polveri;

- la creazione di una fascia di vegetazione, lungo ampi tratti dell'argine del fiume, mediante la messa a dimora di



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



GIUNTA REGIONALE

specie tipiche degli habitat del SIC (Salix e Populus in particolare), in modo da creare zone di rifugio per la fauna e nello stesso tempo una barriera che possa in parte assorbire i rumori derivanti dall'attività estrattiva.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

ing. Faieta

dott.ssa Mattei

dott.ssa Di Croce (delegata)

ing. De Santis

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

